

antichi pensieri. Onde molti nelle private conversazioni, soliti a frequentemente lagnarsi, che un Regno famoso, & esteso nelle quattro parti del Mondo, fosse ridotto in Provincia, e divenuto appendice al Dominio de' loro naturali nemici; hora consideravano la Nobiltà oppressa, il Popolo conculcato, e per le gelosie del Conte Duca snervato il Paese, i Grandi perseguitati, infranti i privilegi, e sfigurata quell' imagine, che al Portogallo restava di libertà, e d'apparente decoro. Passando poi dalle querele de' tempi al rimprovero di loro stessi, quasi che ne' Portoghesi mancasse quell'ardire, e quel cuore, che così altamente nobilitava il Popolo Catalano; divisavano la facilità d' eseguire ogni grande attentato, retti da una Donna, e da un' odiato Ministro, con pochi presidii, e provisioni minori in tempo, ch' era tutta la Spagna commossa, le forze distratte, il Rè impotente a resistere in tante parti, e pronta la Francia al soccorso. Margherita, Infanta di Savoia, sosteneva il titolo di Vice Reina; il governo però risiedeva in alcuni Castigliani, & in particolare nel Segretario Vasconcellos, che le assisteva, e che, confidente dell' Olivares, e dal suo favore innalzato, tutto tirava alle di lui massime, d' abbassare i Grandi, e d' esercitare assoluto comando. Per le congiunture veramente pareva, che, per sollevarsi, fosse maggior pericolo in iscoprire i pensieri, che in praticarli. Onde ridotti alcuni Nobili nel Giardino d' Autan d' Almeda in Lisbona, vi fù chi pesatamente dimostrò, *Esser' horamai più grave il tedio, e il peso del giogo presente, che il timore de' venturi pericoli. Il Dominio de' Castigliani geloso, e severo, non stimarsi più sicuro, che nella durissima servitù de' Vassalli; apparir' in fine quel tempo, da' loro Padri implorato con gemiti, e con tanti desiderii da loro stessi augurato. A che più badarsi? dunque i Portoghesi star meno attenti ad intraprender per la libertà di quello, che fossero solleciti i Castigliani ad introdur la tirannide? attendersi forse, che, debellati i Catalani, sia il ferro, il laccio, pena, e vindice de' pensieri, e de' sospetti presenti? Se non volessero tutti insieme ardire qualche cosa di grande, temesse ognuno da per se' la proscrittione, e il supplicio. Di chi spaventarsi, se sono i presidii voti; i Castelli sguarniti; indebolito, e femminile*

H. Nani T. l.

T c

il

1640

*stimolo appunto, che suscita le querele de' Portogallo.*

*e l' accusa insieme di que' Popoli contra se stessi.*

*in istato di poter tutto.*

*per la debolezza del Regno.*

*conchiudendosi di riporlo nell' antico Dominio.*